

TOSCANA FINANZA VA IN BORSA

- *L'azienda è uno dei principali player in Italia nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità*
- *Con la quotazione si consegue un rafforzamento patrimoniale importante, necessario per utilizzare il know how maturato nei venti anni di esperienza a portafogli di dimensione maggiore e caratterizzati da profilo di rendimento ancora più interessante*
- *lo status di società quotata rafforza ulteriormente la visibilità e la trasparenza dell'azienda*
- *la quotazione offre infine l'opportunità di stringere accordi e partnership per operare in proficue nicchie di mercato attualmente non coperte.*

Firenze, 27 novembre 2006 - L'Assemblea totalitaria dei Soci di Toscana Finanza, una delle principali aziende in Italia attiva nell'acquisizione e gestione di crediti di difficile esigibilità, ha deliberato positivamente in merito al progetto di quotazione sul mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Abaxbank supporterà l'azienda in qualità di Listing Partner e Global Coordinator dell'operazione, mentre lo Studio Legale Pedersoli e Associati agirà in qualità di advisor legale e Deloitte Financial Advisory Services come consulente finanziario.

Presente da venti anni sul mercato, Toscana Finanza è oggi attiva in via esclusiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di masse di crediti di diverso profilo di rischio e con diverse e specifiche caratteristiche. Tali crediti provengono principalmente da:

- Banche e istituzioni finanziarie;
- Crediti da procedure concorsuali;
- Aziende commerciali.

Nella fase di acquisizione, fondamentale è la capacità di valutazione del rischio dei portafogli, che fa anche uso di sofisticati programmi informatici proprietari messi a punto in venti anni di esperienza.

Una volta acquisito, il portafoglio crediti è gestito da Toscana Finanza secondo i più alti standard di etica, trasparenza e rispetto. Le agenzie partner, che vengono scelte con la massima attenzione e sono vincolate da contratti rigidissimi, sono costantemente soggette ad un alto numero di controlli da parte della società stessa e vengono messe in competizione tra loro. Questo per garantire la massima tutela e trasparenza di comportamento ai propri interlocutori.



toscana **finanza**

Inoltre il management di Toscana Finanza assume una condotta che valuta le situazioni socialmente più difficili, con l'obiettivo di sanare i contenziosi nel rispetto delle problematiche più critiche.

Dal solido equilibrio degli elementi del business model, nascono i risultati registrati dall'azienda: la società ha chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 milioni di euro (+ 30,3% rispetto ai 4,8 milioni del 2004). e un utile netto pari a 2,1 milioni di euro (+35% rispetto ai 1,5 milioni di euro del 2004); il valore del portafoglio crediti al fair value al 31 dicembre 2005 ammonta a €29, 2 mil, in crescita del 15,7% rispetto al 2004.. Al 30 giugno 2006 il margine di intermediazione è risultato pari a 3,8 milioni di euro, l'utile netto è risultato pari a 1,5 milioni, mentre il valore al fair value del portafoglio crediti ammonta a 33,8 milioni di euro.(+16% rispetto al 31 dicembre 2005).

Toscana Finanza è assoggettata alle procedure di controllo dell'Ufficio Italiano Cambi che prevede, fra l'altro, l'onorabilità e la professionalità degli amministratori e dei soci.

Andrea Manganelli, Presidente di Toscana Finanza, ha commentato: *“La quotazione in Borsa rappresenta per la nostra azienda una formidabile opportunità di crescita, perché ci permetterà di aumentare la patrimonializzazione e poter quindi sfruttare la nostra ventennale esperienza nel settore per acquisire e gestire portafogli di crediti caratterizzati da un ancora più interessante profilo di rendimento”*. *“Ci aspettiamo - ha proseguito Manganelli – un forte impulso da nuove aree di business come quella, fra le altre, dei crediti al consumo”*.

Toscana Finanza S.p.A. è stata fondata a Firenze nel 1987. In oltre venti anni di attività l'azienda si è specializzata nell'acquisizione e gestione di di crediti di difficile esigibilità, affiancando ad un continuo implemento del know how sempre più alti standard di etica, trasparenza e rispetto dei soggetti coinvolti. Toscana Finanza ha raggiunto nel 2005 un margine di intermediazione pari a 6.2 milioni di euro, impiegando nelle due sedi di Firenze e Roma complessivamente 36 persone.

Ufficio stampa

Hill & Knowlton

Pasquo Cicchini

Tel. +39 02 31914245

cell. +39 335 6417880

Email pcicchini@hillandknowlton.com

Ana Iris Reece Gonzalez Tel. +39 02 31914277

cell. +39 348 1454281

Email agonzalez@hillandknowlton.com